



COMUNE DI SAN FRATELLO
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

BANDO PUBBLICO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO “AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE” - COMPARTO FUNZIONI LOCALI – ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO.

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487;

Visto il Decreto Regionale per gli Enti Locali del 03 febbraio 1992;

Visti il CC.CC.NN.LL. del comparto Funzioni Locali;

Visto il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di selezione

In attuazione della Delibera di Giunta Comunale n. 210/2024 di approvazione del PIAO 2024/2026;

In esecuzione della propria Determina n. 674 del 27/09/2024 di approvazione del presente Bando;

RENDE NOTO

che il Comune di San Fratello indice il concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità nel profilo di Istruttore Direttivo Tecnico - Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni - ex cat. D.

Per la tipologia di assunzione, sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea magistrale o il diploma di laurea vecchio ordinamento), con frequente necessità d'aggiornamento; le attività svolte hanno contenuto prevalentemente amministrativo-tecnico, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi / amministrativi.

Il soggetto che verrà individuato è tenuto a svolgere attività istruttoria sia in campo amministrativo che tecnico, predisporre e redigere atti, progetti e computi metrici, espletare mansioni inerenti ad attività di ricerca, studio ed elaborazione dati in funzione della programmazione delle opere pubbliche e delle manutenzioni, della gestione economico- finanziaria delle attività assegnate.

Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori. Le attività possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali:

- adeguate conoscenze su tutte le materie previste dal Bando;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche (c.d. soft Skills):

- competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali. Le relazioni interne sono anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori dell'unità organizzativa d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto, quelle con l'utenza sono di natura diretta, anche complesse, e negoziali.
- competenze di efficacia personale: coscienziosità;
- competenze realizzative: capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili, orientamento al risultato;
- capacità di analisi e problem solving;
- avanzata capacità di comunicazione e sintesi scritta e verbale;
- capacità di coordinare attività di personale inquadrato in categoria inferiore eventualmente assegnato; motivazione al ruolo

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico applicato è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali per il personale della categoria giuridica oggetto di concorso.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste per legge a carico dell'ente.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesse/i al concorso è necessario che le/i concorrenti siano in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando che all'atto della sottoscrizione del contratto

1. essere in possesso del titolo di studio:
 - Diploma di laurea (DL) conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03 novembre 1999 n. 509 in Architettura e Ingegneria Civile, Ingegneria Civile e ambientale, o titoli equipollenti per legge;
 - Laurea Specialistica (LS) di cui al D.M. 509/99 in una delle seguenti classi o equipollenti o Magistrale di cui al DM 270/04:

LM-3, LM-4, LM-23, LM-24, LM-26, LM-35.

Il diploma di laurea rappresenta titolo valido alla partecipazione al presente bando e il voto viene, altresì, valutato anche come punteggio nei titoli di studio;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano previsto dall'art.38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi

2. CITTADINANZA ITALIANA (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o

rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. ETA' non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo dell'età pensionabile prevista dalla legge allo scadere del bando;
 4. non aver riportato condanne penali o avere in corso procedimenti penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione, non aver riportato condanne, anche con sentenze non passate in giudicato per i reati di cui al Capo I, Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001;
 5. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento di tutte le mansioni richieste dal profilo professionale "Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione", senza prescrizioni;
 6. NON TROVARSI IN ALCUNA CONDIZIONE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ previste dal D. Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di incompatibilità e inconferibilità previste dal citato D. Lgs. n. 39/2013, attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo del concorso);
 7. NON ESSERE STATI ESCLUSI dall'elettorato politico attivo;
 8. NON ESSERE STATI DESTITUITI O DISPENSATI dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento O LICENZIATI per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero DICHIARATI DECADUTI per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 9. AVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e mantenuti al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso di tutti i suddetti requisiti da parte del candidato determina la sua automatica esclusione dalla procedura.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>).
2. Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente tramite il portale del Reclutamento inPA, previa registrazione tramite SPID, CIE e CNS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso, inserendo il proprio curriculum vitae in modo dettagliato perché tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione.

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La registrazione, la compilazione e l'invio e della domanda devono essere completati entro e non oltre il 30° giorno decorrente dalla pubblicazione del presente bando nel Portale di Reclutamento inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane".

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

3. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compresa l'ammissione con riserva o l'esclusione dal concorso medesimo, è effettuata attraverso il Portale del Reclutamento ovvero mediante la pec comunicata all'atto della candidatura.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Nel Portale del reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita) e il codice fiscale;
- b) il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica o il proprio indirizzo PEC al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione;
- c) l'indirizzo completo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) se cittadino straniero e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non avere riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, e di non avere in corso procedimenti penali per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- h) di essere in regola con gli obblighi di leva;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- j) l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, degli ausili per sostenere le prove che consentano di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, ai sensi dell'art. 16, comma 1, Legge 12/03/1999, n. 68 e s.m.i., nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i. Tale necessità deve essere supportata da idonea documentazione da allegare alla domanda di ammissione. L'assenza di tale documentazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici. Gli aspiranti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa,

dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari. Ai sensi dell'art. 7 c. 7 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487, così come modificato dal D.P.R. 16.06.2023 n. 82, viene assicurata la partecipazione alle prove d'esame delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sulla scorta di idonea documentazione resa dalla concorrente. In tal caso, a seguito di esplicita richiesta della stessa che dovrà pervenire all'indirizzo pec dell'Ente, contestualmente alla presentazione della domanda, verrà concordata la modalità di svolgimento delle prove. Il Comune assicurerà per ogni prova d'esame, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. di possedere l'idoneità idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo;

k) di possedere l'idoneità idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo

l) il titolo di studio posseduto, l'istituto ove il titolo è stato conseguito (completo di indirizzo), il voto e la data di conseguimento. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario compilare la sezione con i dati del provvedimento di equivalenza (Ente – numero e data del provvedimento). Dovrà essere allegata la dichiarazione di equivalenza o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto dal titolo previsto dal bando;

m) conoscenza della lingua inglese;

n) conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi;

o) esprimere il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs.196/03 reg. EU 679/2016 e s.m.i., per l'eventuale assunzione.

ART. 4 – CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'Amministrazione effettuerà il riscontro delle domande e dei documenti ai fini della loro ammissibilità, richiedendo la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta.

Coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dal concorso. L'esclusione o l'ammissione con riserva dei candidati, disposta con provvedimento motivato dal Responsabile dell'Area Amministrativa sarà comunicata, mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando ovvero mediante pec.

In caso di preselezione, alla stessa potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione, solo per coloro che saranno ammessi alla prova scritta.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 2 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

– la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;

– la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 3 del presente bando;

ART. 5 – PRESELEZIONE, ESONERO DALLA PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate, escluse coloro che ne sono esonerate, superasse le 50 unità.

L'ammissione alla prova d'esame, a condizione della successiva verifica con esito positivo dell'ammissibilità delle rispettive candidature, avverrà per:

1 - i primi 50 tra candidate e candidati in ordine di graduatoria;

2 - coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio rispetto a quello conseguito dalla candidata o dal candidato collocato nella posizione n. 50;

3 - coloro che hanno titolo al beneficio di cui all'art. 20, comma 2 bis, della legge 104/1992 (invalidità uguale o superiore all'80%) che avranno dichiarato nella candidatura di averne diritto e volersene avvalere fornendo la necessaria documentazione. La condizione di esonero deve essere espressamente dichiarata nella domanda. L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test da risolversi in tempo predeterminato vertenti sulle materie oggetto del concorso.

Il punteggio conseguito nella preselezione non viene conteggiato ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, ma esclusivamente per la formazione della graduatoria degli ammessi alla successiva prova scritta.

Per sostenere l'eventuale preselezione le candidate ed i candidati dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul portale inPA ovvero mediante pubblicazione sul sito muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.

Alla preselezione potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione, solo per coloro che saranno ammessi alla prova scritta.

ART. 6 - DATE E SEDI SVOLGIMENTO PROVE

Calendario e sede di svolgimento delle prove saranno comunicati a mezzo pubblicazione sul Portale del Reclutamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, nello specifico alla pagina del concorso - sez. Allegati, ovvero sul sito istituzionale dell'Ente. Una delle suddette pubblicazioni ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di coloro che hanno presentato domanda entro il termine fissato dal bando, pertanto, non sarà data alcuna comunicazione personale.

Subito dopo la correzione degli elaborati della prova scritta l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al colloquio verrà comunicato mediante pubblicazione sul Portale del reclutamento.

In caso di preselezione si procederà alla comunicazione degli ammessi alla prova scritta mediante pubblicazione sul Portale del reclutamento ovvero sul sito istituzionale dell'Ente.

Per sostenere tutte le prove d'esame le persone concorrenti dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul portale del reclutamento munite di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.

La mancata presenza alla preselezione o ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l'esclusione dal concorso

ART. 7 – SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Le prove d'esame, che verteranno nelle materie indicate al successivo articolo 8 "Materie d'esame", sono costituite da:

- una prova scritta, volta ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati nel medesimo articolo e a verificare la capacità delle candidate e dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti;

- una prova orale, alla quale accederanno coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La prova scritta consisterà in test a risposta multipla e/o test a risposta sintetica su uno o più argomenti delle materie di esame e/o redazione di uno schema di provvedimento amministrativo relativo ad una o più materie previste dal programma d'esame. Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento della prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e nell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera (inglese). L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

ART. 8 – MATERIE D'ESAME

COMPETENZE SPECIALISTICHE (CONOSCENZE E ABILITA' COLLEGATE):

- Elementi di Diritto Costituzionale;
- Elementi di Diritto Amministrativo;

- Normativa Enti locali e società partecipate
- Procedimento amministrativo e redazione atti amministrativi
- Anticorruzione e trasparenza
- Semplificazione amministrativa
- Privacy, trattamento dati sensibili e diritto di accesso
- Rapporto di pubblico impiego
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Urbanistica, edilizia e pianificazione territoriale
- Legislazione sulla tutela ambientale e dei beni culturali e paesaggistici
- Normativa in materia di lavori pubblici, appalti, concessioni e contratti delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
- Legislazione in materia di patrimonio comunale e demanio pubblico.
- Elementi in materia di espropriazione edilizia.
- Ordinamento in materia di organismi partecipati dagli Enti Locali;
- Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali
- Normativa in ambito telematico-informatico nella P.A.
- Conoscenze informatiche e buone capacità nell'utilizzo di applicazioni "pacchetto office"

COMPETENZE TRASVERSALI (COMPORTAMENTI E CAPACITÀ):

- pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e di organizzare le risorse disponibili)
- coordinamento e sviluppo collaboratori (capacità di coordinare più persone promuovendo lo sviluppo dei propri collaboratori)
- applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, la formazione, l'autoformazione)
- problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative)
- comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali)
- lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro)
- orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo)

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- approfondimento delle materie previste nella prova scritta;
- accertamento della conoscenza di una lingua straniera - inglese;
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

La Commissione redige la graduatoria, ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo **alle prove sostenute**, secondo l'ordine di votazione complessiva che l'Amministrazione approverà con successivo provvedimento.

La graduatoria finale di merito verrà formulata applicando, a parità di punti, i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dagli ulteriori titoli introdotti dal DPR n. 82/2023, di seguito indicati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso (si considera lodevole servizio quello prestato senza mai incorrere in sanzioni disciplinari e con valutazione positiva);
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.
- 21) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 22) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 23) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 24) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza nella graduatoria è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata o il candidato sia coniugata/o o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (debitamente attestato);
- dalla minore età anagrafica della candidata o del candidato.

Le preferenze e le riserve verranno applicate soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi

necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza.

Si applicano comunque anche per questa fattispecie le regole stabilite dall'art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994, relativamente alla dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte della concorrente o del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La graduatoria finale di merito e delle vincitrici e dei vincitori sarà approvata con determinazione del Responsabile e pubblicata sul sito dell'Ente. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, eventualmente anche per le esigenze legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR) di personale della stessa categoria e profilo professionale. Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L, in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria. In caso di mancata accettazione

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo, e in caso di mancata accettazione presso gli altri Enti i candidati vincitori manterranno comunque il posto nella graduatoria dell'Ente.

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

La/il vincitrice/vincitore del concorso, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti della/del vincitrice/vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, la persona vincitrice del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto prima della firma del contratto individuale.

Il dipendente assunto in servizio a seguito del presente concorso è sottoposto all'espletamento senza contestazioni del periodo di prova.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Alle persone assunte non verrà concessa la mobilità verso altre Amministrazioni fino al raggiungimento di un'anzianità di servizio presso questo Ente di anni 5.

La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

I candidati decadono dalla graduatoria nel caso in cui:

- non producano, nei termini assegnati la documentazione prevista dal bando;
- non assumano servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale, in tal caso il contratto ancorché stipulato s'intende risolto;
- siano in condizione d'incompatibilità con l'impiego presso il Comune;
- comunichino la rinuncia alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Nel caso il candidato rinunci alla stipula del contratto l'Amministrazione potrà scorrere la graduatoria già formata, escludendo il candidato rinunciataro.

ART.11 - DIRITTO ALL'INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Bando è disponibile presso: l'Ufficio Risorse Umane/Segreteria del Comune sito in Via Serpi – 98075 San Fratello (Me), nonché all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di San Fratello all'indirizzo: www.comune.sanfratello.me.it - Amministrazione Trasparente - Bandi e Concorsi, sul Portale unico del Reclutamento (<https://portale.inpa.gov.it>)

Per eventuali informazioni e per la richiesta di accesso agli atti ai sensi della Legge 241/90 è possibile rivolgersi al Responsabile dell'Area Amministrativa (tel. 0941/794030) secondo il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì *dalle 10.30 alle 12.30*.

Resta fermo che la presente procedura avrà seguito solo ed esclusivamente nel caso in cui non abbia dato esito favorevole la verifica della presenza di personale ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il responsabile del procedimento ex art. 5 della legge n. 241/1990, come recepito dalla legge regionale n. 10/1991, è il Responsabile dell'Area Amministrativa – Istr. Dir. Reitano Rosalia Anna.

I dati sono raccolti e trattati secondo le finalità di legge e di contratto in tema di rapporto di lavoro. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei. Il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui sopra ad Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie e/o Istituzioni pubbliche, qualora la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità suddette. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate al concorso. Compatibilmente con i presupposti giuridici del trattamento, l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica, l'integrazione dei dati incompleti e potrà esercitare i propri diritti rivolgendosi agli organi previsti dal Regolamento UE attraverso email o raccomandata. Il Titolare del trattamento è il Comune di San Fratello.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le disposizioni del vigente Regolamento degli uffici e servizi, del DPR 9.5.1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", ed in quanto applicabile ogni altra norma legislativa vigente in materia.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si fa presente che avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi della L.241/90 e successive modifiche e integrazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del partecipante, attraverso la sua domanda di partecipazione.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198.

San Fratello 01/10/2024

Il Responsabile dell' Area Amministrativa
Reitano Rosalia Anna

Informazioni sul trattamento dei dati personali

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'articolo 13 del regolamento generale sul trattamento dei dati personali, approvato dal Consiglio d'Europa con il provvedimento n. 679 del 27 aprile 2016, si forniscono di seguito le informazioni relative al trattamento dei dati personali relativi alla materia oggetto del presente contratto.

Finalità del trattamento.

La raccolta e il trattamento dei dati personali è effettuata ai fini dell'assunzione e dell'inquadramento nel ruolo dei dipendenti del Comune di San Fratello, nonché per la gestione del rapporto di impiego e per la corresponsione delle retribuzioni dovute, nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle disposizioni vigenti legislative e nei contratti collettivi.

I dati personali verranno trattati per tutta la durata del rapporto di lavoro e rimarranno negli archivi dell'Ente e di altre istituzioni che siano tenute a trattarle per effetto di specifiche disposizioni normative, anche successivamente alla cessazione, per assicurare l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalle norme di legge, anche con riferimento agli obblighi di conservazione dei dati.

Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è il Comune di San Fratello.

Il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Amministrativa

Modalità di trattamento.

Il trattamento dei dati avrà luogo con modalità sia informatizzate, sia cartacee, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge e dalle disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali, al fine di garantire l'integrità e limitare l'accesso e la divulgazione esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla legge, provvedendo, se previsto a specifica informazione al riguardo. In particolare, i dati di natura sensibile, saranno trattati limitandone l'accesso agli operatori specificamente individuati, al fine di garantirne la conservazione e inibirne l'accesso e la divulgazione.

Laddove l'Ente, per ragioni organizzative ritenga di affidare la gestione a un soggetto esterno, provvederà a definire specifiche modalità e responsabilità riguardo al loro trattamento e si impegnerà a fornire ogni informazione al riguardo, anche allo scopo di consentire l'esercizio delle tutele riconosciute dalla legge.

Luogo di trattamento.

I dati relativi al rapporto di lavoro saranno conservati, in forma cartacea, presso l'Ufficio Personale e in forma automatizzata mediante l'utilizzo di procedure informatiche che prevedono l'utilizzo di banche dati remote di cui l'Ente si accerta che ricorrano i requisiti di sicurezza e affidabilità nel trattamento dei dati.

Soggetti esterni

- Le informazioni acquisite, nel rispetto degli obblighi di legge, potranno essere trasmesse ai seguenti enti: Enti pubblici (INPS, INAIL, Direzione provinciale del lavoro, Uffici fiscali, Enti ed Amministrazioni Pubbliche, etc.); Fondi o casse anche private di previdenza e assistenza;
- Studi medici in adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- Società di assicurazioni e Istituti di credito, se da Lei espressamente autorizzate;
- Organizzazioni sindacali cui lei abbia conferito specifico mandato;
- Fondi integrativi;
- Istituto bancario a cui l'Ente affidi il servizio di tesoreria per la corresponsione della competenze economiche.